

Il cemento di Burlando

“Caro Beppe,

come tu [hai scritto](#) quello accaduto a Genova è un `disastro colposo`. I responsabili ci sono, in carne ed ossa, non ectoplasmi. Chi ha amministrato la cosa pubblica negli ultimi decenni ha omesso di procedere nella tutela del suolo e nella messa in sicurezza di corsi d’acqua e colline. Anzi, con continue varianti e deroghe, ha peggiorato giorno dopo giorno la situazione. Cemento che è colato (e cola) parallelo all’asfalto ha impermeabilizzato il suolo. I rivi e torrenti sono stati deviati, tombinati... soffocati. Abbiamo scavato le montagne e costruito colline di inerti che poi franano o urbanizzato aree dai piedi d’argilla. Tutto ciò ha responsabili certi, pubblici amministratori e funzionari che hanno messo le loro firme nelle autorizzazioni. Ma c’è anche altro. Claudio Burlando si vantava [in un video](#) di aver speso 10 milioni di euro della Protezione Civile destinati alla messa in sicurezza del [Fereggiano](#), per costruire una bella copertura del torrente, realizzando tanti nuovi parcheggi. L’altro giorno le acque del Fereggiano, superata la nuova `tombinatura`, sono esplose portando distruzione e morte. Come [Casa della Legalità](#) le abbiamo scritte tutte: cause del disastro così come della conoscenza delle aree di rischio, sino alla questione degli appalti e incarichi alle società di uomini della ‘ndrangheta. E sai chi è stato nominato nuovo Commissario Delegato dal Governo per l’Emergenza? Claudio Burlando, uno dei principali responsabili del dissesto che ha prodotto il disastro! I cittadini devono sapere!”.
C.Abbondanza, S.Castiglione, E.D’Agostino